

il PANATHLON

Sondrio 2013



CARTA DEL FAIR PLAY

Qualunque sia il mio ruolo nello sport, anche quello di spettatore, mi impegno a:

- Fare di ogni incontro sportivo, poco importa la posta in palio e la rilevanza dell'avvenimento, un momento privilegiato, una sorta di festa.
- Conformarmi alle regole ed allo spirito dello sport praticato.
- Rispettare i miei avversari come me stesso.
- Accettare le decisioni degli arbitri e dei giudici sportivi, sapendo che come me, hanno diritto all'errore, ma fanno di tutto per non commetterlo.
- Evitare la cattiveria e le aggressioni nei miei atti, parole o scritti.
- Non usare artifici o inganni per ottenere il successo.
- Essere degno nella vittoria, come nella sconfitta.
- Aiutare ognuno, con la mia presenza, la mia esperienza e la mia comprensione.
- Soccorrere ogni sportivo ferito o la cui vita è in pericolo.
- Essere realmente un ambasciatore dello sport, aiutando a far rispettare intorno a me i principi qui affermati.

Onorando questo impegno, sarò un vero sportivo.

CARTA DEL PANATHLETA

L'essere Panathleta mi impegna a:

1. Onorare il motto Ludis Iungit e a promuovere l'ideale panathletico;
2. Rispettare le regole del Club di cui sono diventato socio;
3. Dare il meglio di me a titolo di volontariato per far raggiungere al mio Club gli scopi che si è prefisso;
4. Ricercare l'amicizia di tutti i Panathleti, praticarla, e aiutare i nuovi soci a integrarsi rapidamente nella vita del Club;
5. Agire affinché lo sport sia considerato e vissuto come un elemento di cultura degli uomini e dei popoli;
6. Operare permanentemente e dovunque per l'affermazione dell'etica sportiva basata sul fair-play;
7. Prodigarmi affinché una sana educazione sportiva venga data alla gioventù della mia città, della mia regione, del mio paese;
8. Essere d'esempio nel modo di praticare lo sport;
9. Comportarmi da sportivo esemplare quando assisto ad una competizione;
10. Essere un vero ambasciatore dello sport, inteso come elemento di emancipazione dell'uomo, e lottare contro tutto ciò che lo degrada.

Rafforzerò il mio impegno con l'assidua partecipazione alle riunioni e alle manifestazioni organizzate dal mio Club e a quelle di altri Club del Panathlon International.

CARTA DEI DIRITTI DEL RAGAZZO NELLO SPORT

Tutti i ragazzi hanno diritto di:

- Praticare sport.
- Divertirsi e di giocare.
- Vivere in un ambiente salutare.
- Essere trattati con dignità.
- Essere educati ed allenati da persone competenti.
- Ricevere un allenamento adatto alla loro età, ritmo e capacità individuale.
- Gareggiare con ragazzi dello stesso livello in una idonea competizione.
- Praticare lo sport in condizioni di sicurezza.
- Usufruire di un adeguato periodo di riposo.
- Avere la possibilità di diventare un campione oppure di non esserlo.



Giovedì 17 gennaio 2013

Presso il Miramonti Park Hotel a Bormio.

L'argomento della serata è stato:

“RALLY AUTOSTORICHE: NE PARLIAMO CON IL CAMPIONE ITALIANO LUCIO DA ZANCHE”



Venerdì 22 febbraio 2013

Consegna dei PREMI PANATHLON 2012

presso l'Hotel della Posta di Sondrio, a:

• Irene Curtoni - Atleta • Giorgio Dell'Agostino - Atleta/Studente • Bruno Savaris - Benemerito dello Sport • Gianfranco Busi - Tecnico/Allenatore



Venerdì 8 marzo 2013

presso l'Hotel Cepina, in via Roma 120 a Cepina di Valdisotto, in intermeeting con i Lions di Bormio e il Kiwanis Club Città di Tirano, si è discusso di: **“SFIDE SPORTIVE: INCONTRO CON IL TRIATHLETA DOTT. MARCO DONNINI”**



Giovedì 11 aprile 2013

Si è parlato di **“Motociclismo, specialità ENDURO”** presso l'Hotel Parco di Corteno Golgi BS in intermeeting con il Panathlon club Vallecamonica.

Hanno presenziato Costante Bontempi, Giacomo Redondi, 1° Mondiale Enduro cat. EY 125, e Fabio Mossini, campione italiano cat. E2. Inoltre erano presenti ospiti di prestigio quali:

Marzio Dessi, Matteo Vettovali, campione uscente della classe 250 nel Campionato Motorally e tricolore 2010 nella classe Marathon, il pilota enduro Riccardo Peroni di Grosio, vincitore della Coppa Italia Senior 2012 in sella ad Husqvarna, il giovane Fabio Pensini, figlio del più noto Angelo Pensini “MIK”, che affronta il campionato italiano cross su KTM 125



Venerdì 24 maggio 2013

La serata si è svolta presso il ristorante Campelli di Albosaggia sull'argomento: **“Nuoto in apnea”** in collaborazione con la **Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee**. Presenti atleti della nazionale di apnea, accompagnati dal CT federale:

• Maurizio Bellodi - C.T. Indoor Nazionale; • Aldo Stradiotti - Atleta; • Monica Barbero - Atleta; • Andrea Vitturini - Atleta, che lavora anche con ragazzi disabili: arriverà con Matteo e Mirko, due dei suoi Atleti Special.

La conviviale, con la presentazione dell'attività, è stata preceduta da una dimostrazione pratica presso la piscina comunale di Sondrio



Giovedì 27 giugno 2013

Soci e ospiti si sono dati appuntamento presso il ristorante Traversi di Berbenno per parlare di: **“Emozioni autentiche dello sport”** con i giornalisti Marco Francioso e Claudio Gallo nel ruolo di relatori. La conviviale è stata preceduta dall'assemblea annuale del Club



Per la giornata del Panathleta ci siamo ritrovati

Sabato 13 luglio 2013 al lago delle Scale, rifugio Torri di Fraele, in località Cancano. Alcuni soci si sono cimentati nell'attività di pesca alla trota. Altri ci hanno raggiunto in mountain bike partendo da Arnoga, quindi pedalando fino all'Alpisella e attorno ai due laghi



Giovedì 19 settembre 2013

presso l'Albergo Tremogge di Cesarino Lenatti a Chiesa in Valmalenco, abbiamo festeggiato cento anni di vita della Capanna Marco e Rosa De Marchi - Agostino Rocca nel gruppo del Bernina, inaugurata il 13/9/1913.

Erano presenti il noto alpinista, guida alpina e scrittore, Giuseppe (Popi) Miotti, il quale ha presentato il libro voluto dalla Sezione Valtellinese del CAI di Sondrio e dalla Fondazione Bombardieri, per ripercorrere la storia del rifugio, dal titolo:

- **100 anni sul Bernina**

Durante l'intervento del relatore sono state proiettate su uno schermo alcune straordinarie foto del rifugio e delle montagne del gruppo del Bernina, in parte tratte dall'archivio fotografico "Alfredo Corti", proprio colui che si adoperò per la costruzione di questa capanna.



Mercoledì 16 ottobre 2013

Conviviale presso il ristorante Cerere di Ponte in Valtellina.

Il Socio Donato (Tino) Lucini ha organizzato una proiezione di diapositive di viaggio, accompagnandoci:

- **Nel deserto del Tassili: quarant'anni fa.**

- **Un'avventura sportiva, tra meraviglie e sorprese.**

La serata ha centrato l'obiettivo di stimolare la curiosità dei soci provocando numerose domande, per la varietà e la particolarità del paesaggio, e delle situazioni vissute.



19 Novembre 2013

Si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci del Panathlon Club Sondrio presso il Ristorante Traversi in Berbenno di Valtellina con il seguente **ORDINE DEL GIORNO**

1. Designazione con voto palese ed a maggioranza semplice dei presenti di un Presidente dell'Assemblea, di un Segretario e di 3 (tre) Scrutatori;
2. Relazione del Presidente uscente sull'attività 2012/2013;
3. Elezione del Presidente del Club per il biennio 2014/2015;
4. Elezione del Consiglio Direttivo per il biennio 2014/2015 (9 membri);
5. Elezione del Collegio di Controllo Amministrativo-Contabile per il biennio 2014/2015 (3 membri effettivi + 2 supplenti);
6. Elezione del Collegio Arbitrale per il biennio 2014/2015 (3 membri effettivi + 2 supplenti)

sabato 7 dicembre 2013

Si sono tenuti i festeggiamenti per il sessantesimo anniversario di fondazione del Panathlon Club Sondrio. La giornata è iniziata alle 10.00 a Sondrio, è proseguita e si è conclusa alle 13.00 in Albosaggia.

- Ore 10.00 al Museo del vino, in via Piazzesi a Sondrio:

- Presentazione del libro sul 60° del club, a cura di Giuliano Mevio.
- Conferenza sullo sport per persone con disabilità, con il giornalista Claudio Arrigoni.
- Aperitivo.

- Alle 13.00 al Ristorante Campelli di Albosaggia:

- Pranzo di Gala
- Saluto delle autorità





I. DANIELE PADELLI

Senza nulla togliere ad altri sportivi, tranne forse ad Arianna Fontana, in questo momento è lo sportivo valtellinese più famoso, più invidiato, più ammirato, più.... Indubbiamente il fatto di essere un calciatore, e che calciatore, gli crea un enorme vantaggio, considerato l'amore sviscerato degli italiani, e non solo degli italiani, per questa disciplina sportiva, ma i suoi estimatori sono convinti che sarebbe diventato un big anche se avesse scelto altro, il rugby come

il tennis, l'atletica come lo sci, dove è importante possedere un fisiccaccio. La "valtellinesità" di Daniele è fuori discussione, indipendentemente dal fatto che sia venuto alla luce nell'ottobre del 1985 all'ospedale di Lecco in quanto sua madre aveva maggior fiducia del reparto lariano. Come si può dar torto ad una mamma, visti anche i risultati successivi? Trascorre l'infanzia a Rogolo, uno dei più piccoli paesi della provincia di Sondrio situato in Bassa Valle, a fianco della Statale. Inizia a giocare a pallone sui campi locali, nel ruolo di difensore esterno sinistro. Ma presto decide di andare tra i pali. Non per decisione dell'allenatore o dei compagni, come è capitato a tanti portieri dotati di modeste abilità pedatorie "Non ero male neanche fuori - afferma Daniele - però ho voluto così, con una precisa e coerente scelta".

La sua intuizione si dimostra subito azzeccata, da Rogolo si sposta a Piantedo, quindi si trasferisce al Delebio dove a soli 15 anni diventa il portiere titolare della squadra che milita in prima categoria. Nel 2001 gli osservatori del Lecco lo prelevano dal Delebio, ma la sua presenza dura poco in quanto passa presto da un capoluogo lariano all'altro. Nel 2004 il Como lo cede a titolo definitivo alla Sampdoria e per una stagione è il titolare tra i pali della squadra Primavera.

Il suo "nomadismo" lo conduce l'anno successivo in prestito al Pizzighettone in serie C1, dove sosta per una stagione per essere poi trasferito al Crotona in serie B. Nel 2007 approda in prestito al Liverpool ed esordisce da titolare in Premier League nell'ultima giornata del torneo. A fine stagione viene ingaggiato in prestito dal Pisa (serie B), dove fa la riserva di Morello. Nel 2008 si trasferisce in prestito all'Avellino ed a fine stagione torna alla Sampdoria.

Un anno al Bari, poi di nuovo alla Sampdoria prima di essere ceduto all'Udinese in serie A, però come secondo portiere. A fine maggio 2013 viene acquistato dal Torino, ma non ha ancora la certezza di diventare titolare per la presenza del portiere Jean Francois Gillet.

La fortuna gli dà una mano con la squalifica per tredici mesi comminata al numero uno belga per illeciti commessi con i suoi compagni nel Bari (rientro previsto nell'agosto del 2014). Ma i galloni di titolare Daniele se li guadagna con una serie di prestazioni eccellenti che contribuiscono a proiettare il Torino nella parte alta della classifica, ben sopra la salvezza che era l'obiettivo della società, in prossimità dei posti utili per la qualificazione all'Europa League.

Nel suo curriculum non debbono neppure essere trascurate le 14 convocazioni nella nazionale azzurra under 20, che in sette circostanze lo hanno visto titolare tra i pali.

Dunque Daniele Padelli si è ritagliato con caparbietà il suo importante ruolo, senza nascondere che qualche perplessità negli anni l'ha avuta, ma la testardaggine tipica dei montanari alla fine lo ha aiutato a tenere duro. Non c'è spazio per coltivare altre discipline sportive, la sua società lo ha blindato, non può permettersi che un eventuale infortunio lo metta fuori gioco. C'è tempo solo per qualche pedalata, ma su percorsi tranquilli.

Questo per lui sarà un anno fondamentale, anche se al futuro per ora non ci pensa. Vive felicemente a Torino con una compagna conosciuta durante la permanenza nel Friuli, rientra pressoché settimanalmente in Valtellina per stare con i familiari e seguire da vicino un esercizio pubblico aperto in prossimità del capoluogo. Ultimamente ha deciso di sostenere la squadra di calcio femminile della Pontese dimostrando di avere a cuore anche le piccole realtà locali.

I. GIOELE BERTOLINI

Senza essere una delle discipline sportive maggiormente presenti nell'albo d'oro dei premi Panathlon (come è noto ai vertici dominano lo sci e l'atletica leggera), il ciclismo negli ultimi anni sta recuperando parecchie posizioni. In effetti, prendendo in esame anche solo le ultime cinque edizioni del Premio, compaiono due riconoscimenti in categoria atleti (Francesco Gavazzi nel 2009 e Elia Silvestri nel 2010)

e per il 2013 uno in categoria "studente atleta" (per l'appunto Gioele Bertolini). Non è dovuto al caso che i tre premi siano individuati nella Bassa Valle, a dimostrazione di grandi capacità, di spirito di iniziativa e di dinamismo di dirigenti e tecnici del territorio Talamonese/Morbegnese. Allo stesso modo di quanto sta accadendo nel Tiranese e nel Grosino, dove stanno emergendo bikers di assoluto spessore.

Gioele è nato nel mese di aprile del 1995 a Morbegno, ha una sorella più grande di cinque anni, frequenta con buon profitto l'ultimo anno dell'Ipsia Besta-Fossati di Sondrio dopo aver frequentato elementari e medie a Talamona, località dove risiede con la famiglia.

A sei anni e mezzo si innamora della bicicletta e da quel momento ogni altro sport perde di interesse. Il suo mentore sulle due ruote è Roberto Mazzoni, presidente e tecnico della società Talamona Sport, purtroppo scomparso prematuramente quando avrebbe potuto dare ancora molto del suo sapere.

Gioele partecipa alle competizioni di categoria organizzate sotto l'egida del Comitato Provinciale della FCI e subito prende il "vizio" di vincere. Non lo perde, il "vizio", quando si trasferisce alla corte di Stefano Scherini all'Alpin Bike gareggiando con esordienti dapprima, quindi in categoria allievi.

Gli spazi per lui si fanno stretti, per trovare avversari all'altezza esce fuori provincia gareggiando in successione con CBE di Erba, Controltec Nevi, Selle Italia Guerciotti, ma dovunque scenda in campo vince, vince, vince, mettendosi alle spalle il più delle volte atleti sia delle medesime categorie che di categorie superiori.

Con la bici a ruote strette corre poco "Non fa per me, io vorrei solo arrivi in salita, ma non è possibile" spiega Gioele Bertolini. Invece con le ruote grasse è un fulmine, non importa che la disciplina sia ciclocross piuttosto che mountain bike.

Ripercorrere tutti i traguardi sui quali è sfrecciato da protagonista, in Italia come all'estero, anche prendendo in esame solamente le stagioni più recenti, è impresa ardua. I trofei e i titoli provinciali, regionali e italiani di ciclocross e MTB, d'inverno come assoluti, vinti dal 2007 in poi non si contano, tra gli esordienti come in categoria allievi, quindi tra gli juniores e "open". Così come i piazzamenti in gare valide per la Coppa del Mondo o per i campionati europei e iridati.

Limitando l'elenco al 2013 spiccano la maglia rosa al Giro d'Italia "open" di ciclocross precedendo, a soli 18 anni, avversari del calibro di Falaschi, Silvestri e Samparisi. Sempre nel ciclocross 2 podi in Coppa del Mondo (Roma e Hoogerheide in Olanda), i titoli di campione regionale e italiano. Nella specialità della MTB i titoli italiani (d'inverno e juniores), le vittorie agli internazionali d'Italia, nelle tappe internazionali di Vermiglio, Lugagnano, Nalles, Gorizia, Alpago, il titolo europeo e mondiale Team Relay, l'argento in CDM in val di Sole; nei campionati europei, il bronzo in CDM in Andorra e nel campionato del mondo, il primo posto nel Ranking Uci.



ATHLON 2013

CATEGORIA BENEMERITO DELLO SPORT

CATEGORIA TECNICO-ALLENATORE



I. CRISTINA SPEZIALE

Sono rare nell'albo d'oro dei premi Panathlon le presenze di personaggi legati da stretti vincoli di parentela. I fratelli Selva nella motonautica, le sorelle Curtoni nello sci alpino, padre e figlio Giacomelli nell'alpinismo e scialpinismo. L'elenco, salvo omissioni, si esaurisce qui, però quest'anno si allunga con il legame tra il benemerito dello sport Cristina Speziale e il padre Attilio, premiato nel 1982 nella categoria preparatore tecnico-sportivo.

La disciplina "galeotta" della comune passione sportiva è l'atletica leggera nelle sue differenti specialità di corsa, in montagna, su pista, campestre e su strada, tutte riconducibili all'area di interesse del Csi Morbegno che ha avuto in Attilio un tecnico di grande qualità, in Cristina dapprima un'atleta, poi una dirigente-addetta stampa a tutto campo di pari valore.

E' opportuno precisare innanzitutto che l'interesse per lo sport non ha impedito a Cristina di dedicarsi agli studi con eccellenti risultati, testimoniati da una laurea in economia aziendale conseguita presso la Bocconi di Milano, di entrare nel mondo del lavoro in qualità di dipendente della Banca Popolare di Sondrio, di sposarsi con Giuseppe Ruffoni che, guarda caso, è l'attuale presidente del Csi Morbegno, di mettere al mondo tre figli nello spazio di quattro anni (di 7, 5 e 4 anni) e di dedicarsi a loro con grande amore.

Tutto questo in trentotto anni di vita, trentotto anni arricchiti da numerose performance nel mondo dello sport, come anticipato sia in qualità di atleta che di addetta ai lavori.

La carriera di podista di Cristina inizia a tredici anni in maniera del tutto casuale con la partecipazione ad una corsa campestre dei giochi della gioventù ed è proseguita, tra alti e bassi, per venticinque anni fino ai giorni nostri.

Non ha fatto distinzione tra strada, pista, campestre e montagna, ogni appuntamento, mediamente 30-35 per stagione agonistica, la trovava puntuale ai nastri di partenza, anche se le sue preferenze si sono sempre indirizzate alle prime due specialità, cioè strada e pista.

Individuare nel suo palmarés i risultati più importanti non è semplice, all'estero (Francia, Belgio e Galles in particolare) come sul territorio nazionale. Forse qualche punto in più meritano le competizioni organizzate nell'ambito dell'amicizia che il Csi Morbegno ha sviluppato con la Snowdon Race in Galles, gemellata al Trofeo Vanoni, che ha poi generato dal 2004 il gemellaggio tra le città di Llanberis e Morbegno.

Altre gare che meritano la citazione sono la Malonno-Fletta, vinta nel 2002, il secondo posto ai nazionali Csi di corsa campestre a Paestum, il titolo regionale di corsa in montagna nel 2005, l'argento ai regionali su pista sulla distanza dei 5000 metri nel 2005 e 2006. Ed ancora i record personali sui 3000 metri di 10'10"90, sui 5000 metri di 17'49"94 e di 1h24'41" nella mezza maratona sulla distanza di km 21,0975.

Quanto al suo impegno in campo organizzativo il battesimo risale all'anno 2000 con l'ingresso nel consiglio del Csi Morbegno con il ruolo di addetto stampa. Il medesimo compito le viene assegnato quando entra a far parte per quattro anni del Comitato Provinciale Fidal in qualità di vice-presidente (2005-2008). Cristina si esprime con estrema disinvoltura anche nel ruolo di speaker (ha frequentato corsi regionali specifici) di importanti eventi, trofeo Vanoni, Lilt Running, Cross della Bosca, Festa provinciale dell'atletica di Sondrio ed altri ancora.

Ma non ha ancora rinunciato a calzare le scarpette negli scampoli di tempo libero che riesce a ricucire. Ed è pronta a trasmettere la propria passione ai figli, senza forzature "se a loro piacerà!"

I. DARIO CANTONI

In virtù dei suoi natali che risalgono all'anno 1959 ad Aarau, il capoluogo del cantone di Argovia in Svizzera, Dario Cantoni garantisce un pizzico di internazionalità al Premio che gli viene riconosciuto per l'attività che svolge in qualità di tecnico-allenatore dei centauro che cavalcano le moto da trial.

Per i non addetti ai lavori precisiamo che le moto da trial sono quei mezzi dotati di ruote variamente artigliate, dalla struttura estremamente essenziale, in grado di superare ostacoli ardui quali tronchi, massi, fossi, scarpate, come di salire e scendere da sentieri sui quali una persona normale farebbe fatica ad avventurarsi a piedi.

Svizzero di nascita, dunque, ma di famiglia italianissima, per l'esattezza di Arigna, una frazione collinare di Ponte in Valtellina, costretta ad emigrare temporaneamente per sbarcare il lunario. Dopo cinque anni il rientro in patria, la frequenza scolastica ed al termine l'ingresso nel mondo del lavoro come portalettere. Un'attività svolta ininterrottamente fino a tre anni fa, quando è stato trasferito al servizio commerciale.

Dario non è diventato un tecnico di trial per caso, bensì dopo aver praticato per tanti anni personalmente questa disciplina sportiva, a cominciare dai quindici anni. Questo non gli ha impedito di giocare a tennis a buoni livelli per quattro anni, di fare lo sci alpinista per dieci anni, di andare in palestra per la pratica della kickboxing per quattro anni, ed ancora di giocare a pallone, di dedicarsi all'enduro per due anni, alle moto storiche per altri due, di darsi all'ippica, realmente, non sicuramente per incapacità nelle altre discipline.

Ma è il "trial" che gli è rimasto sempre nel sangue, da quando è entrato nel mondo delle competizioni fino al 1988, per quattordici anni, durante i quali ha conquistato successi e titoli tricolori in categoria cadetti e junior, ha fatto parte della nazionale azzurra senior gareggiando in tante località europee e in prove iridate. Uno dei risultati di maggior prestigio è stato il 22° posto assoluto su un lotto di 280 concorrenti alla "Tres dias del Cingles" in Spagna, nel 1979.

Dal 1988 al 2000 la sua attenzione si è allontanata dalle due ruote da trial, parentesi di enduro e moto storiche a parte. E' tornato ad interessarsene nel 2000 iniziando l'attività di tecnico, istruttore e preparatore via via in diverse realtà, alla corte di Pensini Moto, nel Team Diego Bosis, quindi col Team Dna 3 All Group.

Nel 2008, dopo la frequentazione di appositi corsi, ha ottenuto la qualifica di Istruttore Federale. Negli anni la sua opera ha contribuito a plasmare alcuni dei migliori trialisti italiani, alcuni dei quali hanno conquistato titoli assoluti o stanno affermandosi in epoca recente. Come Dario Re Delle Gandine, Danilo Sassella, Raffaele Bazzi, Gabriele Giarba, Luca Corvi, Matteo Poli, il campione europeo Francesco Cabrini.

Dario Cantoni, nei rapporti con piloti e con i loro genitori, mette in primo piano l'aspetto umano, perché è convinto che i ragazzi debbano essere formati nella sana abitudine di affrontare gli ostacoli che si troveranno di fronte inevitabilmente anche nella vita. E il trial, lo sport in genere, sono ottimi mezzi attraverso i quali educare.

È questa la regola che segue anche con il figlio di dieci anni, il quale ha ovviamente ereditato la passionaccia del padre. In questa fase Dario predilige il divertimento, marcato stretto dal figlio. Ma gli allenamenti sono da sergente di ferro, 4 pomeriggi alla settimana, da due a quattro ore per seduta nelle poche aree autorizzate. C'è da scommettere che tra pochi anni un altro Cantoni farà irruzione sul palcoscenico dello sport.



“Premio preparatore tecnico-sportivo”

| | |
|------|---|
| 1966 | PINO DONADELLI |
| 1967 | BRUNO ANGELINI |
| 1968 | SANDRO SCIEGHI |
| 1969 | non assegnato |
| 1970 | DIEGO PINI |
| 1971 | AUGUSTO BERETTA |
| 1972 | AUGUSTO PORRA |
| 1973 | FEDERICO OBERTI |
| 1974 | BENITO MORICONI |
| 1975 | ORLANDO SALOMONI |
| 1976 | AMANZIO TOCCALLI |
| 1977 | MARIO COTELLI |
| 1978 | LUIGI UBOLDI |
| 1979 | EUDO DORDI |
| 1980 | SERGIO SPINETTI |
| 1981 | ORAZIO RANCATI |
| 1982 | ATTILIO SPEZIALE GIUSEPPE RONCONI |
| 1983 | UMBERTO LAZZARI |
| 1984 | CARLO DE NIGRIS FLAVIO DEL BARBA |
| 1985 | GIUSEPPE ALDRIGHETTI GIORGIO PELLEGGATTA ENOS VANINETTI |
| 1986 | DARIO MURA |
| 1987 | ALESSANDRO BRUGHETTI |
| 1988 | BRUNO GIANATTI GIANCARLO SPEZIALE |
| 1989 | ADRIANO SANTI VALERIO TAROTELLI |
| 1990 | GIANCARLO MOIOLA |
| 1991 | GIAN PIETRO BOTTÀ |
| 1992 | OSVALDO GATTI |
| 1993 | ANGELO BELLATI |
| 1994 | non assegnato |
| 1995 | GIUSEPPE DEL NERO |
| 1996 | CESARE SALERNO |
| 1997 | CARLO GARANCINI |
| 1998 | STEFANO SCHERINI |
| 1999 | TINO PIETROGIOVANNA |
| 2000 | MICHELE MARSETTI |
| 2001 | BRUNO LEONI |
| 2002 | ADRIANO GRECO |
| 2003 | EUGENIO FORMOLLI |
| 2004 | FERMO NOBILI |
| 2005 | MAURO ORTELLI |
| 2006 | RAFFAELLA RIVA |
| 2007 | BENEDETTO DEL ZOPPO |
| 2008 | ELIO PRESAZZI |
| 2009 | ROBERTO VITALINI |
| 2010 | LUCIANO GORLA |
| 2011 | ROBERTO TONUCCI |
| 2012 | GIANFRANCO BUSI |
| 2013 | DARIO CANTONI |

2011



“Targa d'onore”

| | |
|------|--|
| 1983 | ENZO TOGNINI calcio |
| 1984 | GIULIO GUSMEROLI atletica |
| 1985 | MONIA SCALZO nuoto |
| 1986 | GIACINTO SERTORELLI (a.m.) |
| 1987 | PAOLO VALENTI giornalista |
| 1988 | GIANMARIA CASTELLI automobilismo GIUSEPPE MIOTTI alpinismo e sassismo |
| 1989 | JIM MAMBRETTI (a.m.) |
| 1990 | PAOLO CIVERA alpinismo |
| 1992 | EUGENIO REDAELLI (a.m.) fotografia |
| 1993 | ALCIDIE MOLTENI medico sportivo GIUSEPPE TARABINI motocross |
| 1997 | C.S.I. MORBEGNO |

“Premio benemerito dello sport”

| | |
|------|---|
| 1968 | SALVATORE FERRUGGIA |
| 1969 | non assegnato |
| 1970 | GAETANO GALIMBERTI |
| 1971 | CELSO ORTELLI |
| 1972 | LEONE BRACELLI |
| 1973 | SAVERIO VENOSTA |
| 1974 | RUGGERO GIANOLI |
| 1975 | CELSO PEZZINI |
| 1976 | BRUNO MELAZZINI |
| 1977 | FERNANDO FANONI |
| 1978 | DARIO PATRIARCA |
| 1979 | SANDRO NAVA |
| 1980 | ANDREINO PERON |
| 1981 | FELICE BOTTANI |
| 1982 | GIACOMO COTTARELLI DIEGO PINI |
| 1983 | FRANCO BALDINI MARCO CORRADO |
| 1984 | GIUSEPPE DE AMBROGIO |
| 1985 | DIEGO GIANATTI |
| 1986 | CESIDIO LOMBARDI |
| 1987 | ARISTIDE COMPAGNONI STEFANO SERTORELLI |
| 1988 | NINO BIBBIA GUIDO FAGGI |
| 1989 | LUCIANO FERRANDINI |
| 1990 | EGIDIO VIDO |
| 1991 | SILVIO CONFORTOLA |
| 1992 | EGIDIO TARANTOLA |
| 1993 | ENRICO REBAI |
| 1994 | ALBERTO MAGANETTI |
| 1995 | G. BATTISTA MARCASSOLI |
| 1996 | ULRICO TURRI (a.m.) |
| 1997 | NOEMI BORDONI |
| 1998 | JERRY BRANDALISE |
| 1999 | GIANFRANCO BRAGA (a.m.) |
| 2000 | EMILIO RIGAMONTI |
| 2001 | ORIANO MOSTACCHI |
| 2002 | FLAVIO MEZZERA |
| 2003 | PAOLO VALENTI |
| 2004 | ALBINO DEL GIORGIO |
| 2005 | CARLA MARTINELLI |
| 2006 | LINO DELLA RODOLFA (a.m.) |
| 2007 | LORENZO LUZZU |
| 2008 | ORESTE PECCEDI |
| 2009 | LINO QUADRIO |
| 2010 | FRANCO SCHENA |
| 2011 | GIOVANNI LAVIZZARI |
| 2012 | BRUNO SAVARIS |
| 2013 | CRISTINA SPEZIALE |

2011



2013



“Fair Play”

| | |
|------|---------------------------------|
| 2001 | NICOLA FRANCESCHINA short track |
| 2010 | ROBERTO DELLA MADDALENA calcio |

“Premio allo studente-atleta”

| | |
|------|--|
| 1958 | ALBERTO GRAZIOLI tennis |
| 1959 | GIOVANNI FAZZINI atletica |
| 1960 | PIETRO DELLA VEDOVA atletica |
| 1961 | GIOVANNI BOCCARDI tennis |
| 1962 | non assegnato |
| 1963 | EUGENIO OCCHI sci |
| 1964 | SANDRO SPREAFICO atletica |
| 1965 | BRUNO CONFORTOLA sci |
| 1966 | DOMENICO BALATTI atletica |
| 1967 | TEODORICO FABI sci |
| 1968 | non assegnato |
| 1969 | STEFANIA ZAVATTARO atletica |
| 1970 | ERSILIA ROMERI atletica |
| 1971 | MARINA CAPRA sci |
| 1972 | ALESSANDRO VANOI pugilato |
| 1973 | MADDALENA SILVESTRI sci |
| 1974 | MIRKO MASPERO pattinaggio a rotelle |
| 1975 | A3S RIGAMONTI pallacanestro |
| 1976 | M. GRAZIA PARUSCIO pattinaggio a rotelle |
| 1977 | ALBERTO BUSSANI tennis |
| 1978 | MATTEO ROMEGIALLI trial |
| 1979 | DANIELA ZINI sci |
| 1980 | ROBERTA BERBENNI sci |
| 1981 | DAVIDE ROMERI trial |
| 1982 | ANDREA GIANATTI nuoto |
| 1983 | MARCO REDAELLI tennis |
| 1984 | PIA NANI pattinaggio su ghiaccio |
| 1985 | CRISTINA JABICHINO atletica |
| 1986 | ANNA MARELLO nuoto |
| | MASSIMILIANO BOTTÀ tennis |
| 1987 | MATTEO NANA sci |
| 1988 | MARIANO CANTONI pallacanestro |
| 1989 | GIULIANA D'ASCENZO tennis |
| 1990 | MARINELLA CANCLINI pattinaggio su ghiaccio |
| 1991 | non assegnato |
| 1992 | FABIANO NANA atletica |
| 1993 | FABRIZIO SUTTI atletica |
| 1994 | GREGORIO GIANATTI atletica |
| 1995 | ALESSANDRO SALIGARI mountain bike |
| 1996 | MARCO DE GASPERI atletica |
| 1997 | STEFANO ANTINORI hockey su ghiaccio |
| 1998 | MATTIA LIVRAGHI tennis |
| 1999 | THOMAS BONETTI atletica |
| 2000 | MARY ELLEN HERMAN atletica |
| 2001 | LUCA DEL CURTO atletica |
| 2002 | ARIANNA FONTANA pattinaggio su ghiaccio |
| 2003 | FABIO CAPPI mountain bike |
| 2004 | ELENA CURTONI sci alpino |
| 2005 | NICOLE AGNELLI sci alpino |
| 2006 | LUANA NEGRINI nuoto |
| 2007 | ALESSANDRO SPINI atletica |
| 2008 | EMANUELE RAMPÀ atletica |
| 2009 | DARIO MAURUTTO atletica |
| 2010 | TEAM SKI COLLEGE LEIBNIZ sci |
| 2011 | VERONICA BERTOLINI ginnastica |
| 2012 | GIORGIO DELL'AGOSTINO canoa |
| 2013 | GIOELE BERTOLINI mtb - ciclocross |

2011



“Premio all'atleta”

| | |
|------|---|
| 1954 | ACHILLE COMPAGNONI alpinismo |
| 1955 | ALDO TRIVELLA salto con gli sci |
| 1956 | OTTAVIO COMPAGNONI sci |
| 1957 | LILI CARINI (alla memoria) automobilismo |
| 1958 | non assegnato |
| 1959 | ATTILIO DAMIANI motociclismo |
| 1960 | ORAZIO RANCATI calcio |
| 1961 | FULVIO GIACCONI bocce |
| 1962 | TULLIO SPECKENHAUSER e PIERO ANTONUCCI alpinismo |
| 1963 | ITALO PEDRONCELLI sci |
| 1964 | ANTONIO GIANCATERINO atletica |
| 1965 | non assegnato |
| 1966 | GIUSEPPE COMPAGNONI sci |
| 1967 | EMILIO BONA bocce |
| 1968 | GIACOMO MEAGO motociclismo |
| 1969 | STEFANO ANZI sci |
| 1970 | GABRIELE GOTTIFREDI automobilismo |
| 1971 | RENATO MELÈ judo |
| 1972 | ILARIO PEGORARI sci |
| 1973 | UGO POLI pugilato |
| 1974 | GIORDANO PEREGO automobilismo |
| 1975 | GIUSEPPE PEGORARI sci |
| 1976 | GIORGIO GIANA pugilato |
| 1977 | ENRICO PEDRINI sci nordico |
| 1978 | ENRICO RUINA atletica |
| 1979 | GIANNI ROVEDATTI atletica |
| 1980 | MAURIZIO e LORENZO SELVA motonautica |
| 1981 | DAVIDE POZZI atletica |
| 1982 | DANIELA ZINI sci |
| 1983 | SILVANO BARCO e ATTILIO ROMANI sci nordico |
| 1984 | DANILO SBARDELLOTTO sci |
| 1985 | MAURIZIO SELVA motonautica |
| 1986 | RENATA ROSSI alpinismo |
| 1987 | RAIMONDO VAIRETTI ciclismo |
| 1988 | DEBORAH COMPAGNONI sci |
| 1989 | ORSOLA SCHENATTI atletica |
| 1990 | FABIO CIAPONI atletica |
| 1991 | IVAN BORMOLINI sci ALFIO SCIARESA rugby |
| 1992 | LUIGI BORMOLINI automobilismo CHERUBINO BERTOLATTI bocce |
| 1993 | PIETRO VITALINI sci |
| 1994 | GRAZIANO BOSCACCI e IVAN MURADA scialpinismo |
| 1995 | FABIO MERALDI scialpinismo - podismo “estremo” |
| 1996 | GIANLUIGI GALLI automobilismo |
| 1997 | MATTEO NANA sci |
| 1998 | NICOLA FRANCESCHINA short track |
| 1999 | MARCO DE GASPERI atletica |
| 2000 | PAOLO BORDONI calcio |
| 2001 | ATHOS MENEGOLA pugilato |
| 2002 | GIORGIO ROCCA sci alpino |
| 2003 | MARCO MONTANI rugby |
| 2004 | MICHELE COMPAGNONI e UGO GIACOMELLI alpinismo |
| 2005 | GUIDO GIACOMELLI scialpinismo |
| 2006 | ARIANNA FONTANA, KATIA E MARA ZINI short track |
| 2007 | MARIANNA LONGA sci nordico |
| 2008 | ALEX BELLINI esploratore |
| 2009 | FRANCESCO GAVAZZI ciclismo |
| 2010 | ELIA SILVESTRI ciclismo |
| 2011 | ALICE GAGGI corsa |
| 2012 | IRENE CURTONI sci alpino |
| 2013 | DANIELE PADELLI calcio |

2009



2010



2011



CONSIGLIO DIRETTIVO:

2012-2013

Presidente - **Giuseppe Berera**

Vice Presidente: Dalio Cesaroni

Past President: Paola Selvetti

Segretario: Bruno Glaviano

Cerimoniere: Rina Forni

Tesoriere: Riccardo Redaelli

Consiglieri: Donato Lucini
Giacomo Bradanini
Alberto Rovagnati
Angelo Schena
Maurizio Forlani

Presidente Onorario - **Remo Bordini**

2014-2015

Presidente - **Giacomo Bradanini**

Vice Presidente: Alberto Rovagnati

Past President: Giuseppe Berera

Segretario: Bruno Glaviano

Cerimoniere: Paola Selvetti

Tesoriere: Riccardo Redaelli

Consiglieri: Dalio Cesaroni
Rina Forni
Donato Lucini
Ivano Rizzieri
Angelo Schena

Presidente Onorario - **Remo Bordini**

ELENCO SOCI:

| | | | |
|----------------------|---------------------|-------------------------|---------------------------|
| Alesiano Alfredo | SCHERMA | Glaviano Bruno | CICLISMO |
| Andreassi Fernando | CALCIO | Grattirolo Fernando | GOLF E PITCH & PUTT |
| Azzalini Don Augusto | SCI | Lucini Donato | CANOA |
| Azzalini Luigi | PALLAVOLO | Manzoni Benvenuto | GOLF E PITCH & PUTT |
| Baggini Flavio | CACCIA | Marcassoli Claudio | TENNIS |
| Baggini Mauro | ATT.SPORT.SUBACQUEE | Marchi Nicola | ARTI MARZIALI |
| Bartesaghi Antonio | WINDSURF | Moretti Stefano | SCI |
| Berera Giuseppe | CACCIA | Nava Sandro | MOTOCICLISMO |
| Bertazzini Giovanni | AUTOMOBILISMO | Perego Andrea | AUTOMOBILISMO |
| Bizzo Augusto | PALLANUOTO | Perregrini Renzo | CICLISMO |
| Bonazzi Gianluca | ALPINISMO | Pinzauti Cristina | BADMINTON |
| Bordini Remo | ASSOCIAZ. SPORTIVE | Ramponi Attilio | AUTOMOBILISMO |
| Bradanini Giacomo | SCI | Rapella G. Battista | ATLETICA LEGGERA |
| Brivio Roberto | PALLACANESTRO | Redaelli Riccardo | GIUDICI DI GARA |
| Castelli Gianmaria | MOTONAUTICA | Rizzieri Ivano | PALLACANESTRO |
| Castellini Luciano | CALCIO | Rovagnati Alberto | MOTOCICLISMO |
| Castellini Manlio | AUTOMOBILISMO | Salerno Cesare | PALLAVOLO |
| Cavagnolo Giancarlo | ASSOCIAZ. SPORTIVE | Schena Angelo | ALPINISMO |
| Cesaroni Dalio | CANOA | Schena Sergio | SPORT NAUTICI |
| Corvi Umberto | SCI | Scherini Gianpietro | ALPINISMO |
| Cotelli Franco | SCI | Selvetti Paola | MEDICINA SPORTIVA |
| Da Zanche Lucio | AUTOMOBILISMO | Sgro' Giuseppe | TECNICI IMPIANTI SPORTIVI |
| Damiani Enrico | SPORT DIVERSI | Stagni Mario | VELA |
| Dell'Oca Marcella | TURISMO SPORTIVO | Tagni Riccardo | SCI |
| Della Morte Giuseppe | WINDSURF | Tarabini Giorgio | GOLF E PITCH & PUTT |
| Doglio Gabriele | GOLF E PITCH & PUTT | Toccalli Dario | PALLAMANO |
| Fognini Roberto | ATLETICA LEGGERA | Tomasi Lorenzo | GOLF E PITCH & PUTT |
| Forlani Maurizio | KARATE' | Tomasi Nicola | SCI |
| Forni Tavani Rina | SCI | Triaca Piero | VELA |
| Fumagalli Attilio | COMMISSARI DI GARA | Trinca Colonel Giovanni | CRONOMETRISTI |
| Gianesini Laura | AUTOMOBILISMO | Vanini Plinio | MOTOCICLISMO |
| Gianesini Marco | AUTOMOBILISMO | Vanoi Alessandro | SCI |